

Rava. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda necessario concedere il viaggio gratuito, per vedere la famiglia, ai valorosi soldati feriti che escono dall'ospedale e debbono di nuovo recarsi alla fronte » (1).

Renda. — *Al ministro dell'interno.* — « Sulla necessità di ritenere, ai fini dell'approvvigionamento, che la popolazione della provincia di Catanzaro ascende a 558,888 abitanti, come risulta da recenti esatissime indagini ».

RISPOSTA. — « Il censimento del 1911 dà una popolazione di 483,235 abitanti, come presente di fatto in provincia di Catanzaro.

« Al primo gennaio 1915, dalla Direzione generale di statistica e lavoro del Ministero di agricoltura si è calcolata una popolazione di 505,802 abitanti, si ritiene possa essersi accresciuta così da valutarsi oggi a circa 520,000 abitanti. Togliendo da quest'ultima cifra coloro che attualmente si trovano sotto le armi, calcolati in 33,000 circa tenendo conto delle classi finora richiamate, si ha la cifra di 487,000. Sottraendo ancora da quest'ultimo quantitativo il numero di bambini al disotto di due anni, che non consumano cereali o ne consumano insensibilmente, calcolati in circa 39,000, si giunge alla cifra di 448,000 abitanti, minore pertanto di quella calcolata dal Commissariato in 450,000.

« Non si ha modo poi di controllare la esistenza o la esattezza di altre indagini, cui accenna l'interrogante. Però, il dato preso per base per il contingentamento è confortato anche da altri elementi statistici poichè da un calcolo fatto con la maggiore possibile approssimazione ed aggiornato al 1º luglio 1917, si è avuto una popolazione di 454,554 abitanti presenti, esclusi quindi quelli sotto le armi. Da questo vanno detratti i bambini, calcolati come sopra in 39,000, onde in tal modo risulterebbe una popolazione da computarsi agli effetti del consumo di grano in 415,554 abitanti, cifra questa sempre rilevantemente al disotto di quella calcolata dal Commissariato, agli effetti del contingentamento cereali.

« Si fa inoltre presente che la cifra della popolazione media delle provincie è uno, ma non il solo elemento tenuto presente nel fissare il contingentamento suddetto, il quale, date le note condizioni di deficienza di grano deve tener conto di tutte le pos-

sibilità di compenso della assegnazione singola che va considerata come una media del consumo tra uomini, donne e bambini.

« Sarà però cura di questo Commissariato, non appena saranno più esattamente determinate le reali condizioni del raccolto del grano, di rivedere le assegnazioni fatte migliorandole se possibile là dove maggiore è il bisogno.

« Per ora è necessario fare assegnamento su quel patriottico spirito di sacrificio di tutte le provincie del quale la Calabria ha sempre dato fulgido esempio.

« *Il commissario generale per gli approvvigionamenti e i consumi*
« ALFIERI ».

Renda. — *Al ministro dei trasporti marittimi e ferroviari.* — « Sulla necessità di imprimere maggiore celerità, con mezzi rapidi e pronti, al trasporto degli approvvigionamenti; in modo speciale alla provincia di Catanzaro, rimasta priva di generi alimentari da parecchio tempo ».

RISPOSTA. — « Si presume che la presente interrogazione del settembre scorso possa essere stata motivata da qualche occasionale inconveniente spiegabile con le innumerevoli difficoltà che si dovettero e si debbono superare nell'effettuazione dei trasporti. Ad ogni modo, in mancanza di una specifica denuncia di fatti, posso assicurare, per quanto riguarda le Ferrovie dello Stato, che la Direzione generale emanò a suo tempo disposizioni e invigila tuttora perchè tutte le richieste di spedizione interessanti l'approvvigionamento della popolazione civile siano sempre prontamente soddisfatte ed i relativi trasporti siano inoltrati a destino il più sollecitamente possibile. Non risulta che in proposito si siano verificate inosservanze o trascuranze, salvo le momentanee deficienze inevitabili in servizi del genere e specialmente nelle presenti eccezionali condizioni dei traffici; deficienze però che, ogni qualvolta si verificano, sono sempre prontamente compensate. Non risulta nemmeno in modo particolare che nei riguardi dei trasporti ferroviari si siano verificati ritardi nelle spedizioni dirette alla provincia di Catanzaro.

« *Il sottosegretario di Stato*
« REGGIO ».

Rota. — *Al ministro dell'interno (Ufficio propaganda all'estero).* — « Per sapere se non creda opportuno che l'Italia concorra al-

(1) Vedi per la risposta quella identica data all'interrogazione del deputato Agnelli, pag. 15149.